

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Alessandro Sallusti

Diffusione Testata
187.677

L INTERVENTO

Milano 2015, una sfida per l'Europa

di **Lanfranco Senn***

«Più grande Milano, più grande l'Italia». Alle 15, presso la sede della Fondazione Cariplo in via Romagnosi, Letizia Moratti presenta alla città le sfide del 2015 con alcuni protagonisti della società milanese. Anticipiamo l'intervento del direttore del CERTeT della Bocconi, Lanfranco Senn.

Ci sono due atteggiamenti che si possono adottare di fronte a una sfida apparentemente così impegnativa come quella di condurre Milano nel 2015 al centro dell'Europa: non coglierla, desistere rispetto al necessario impegno e all'inevitabile fatica, pensando che non ce la faremo mai. E l'atteggiamento di chi si ferma al bicchiere mezzo vuoto e rinuncia a versare nuova acqua per riempirlo, perché «ci si accontenta e non si desidera più nulla». L'altro atteggiamento è quello di avere la convinzione, non solo che vale la pena di cogliere la sfida, non solo che ce la si può fare anche a vincerla, ma che ci sono tutte le premesse per riuscirci. E' la posizione di chi guarda al bicchiere già mezzo pieno e ha gusto a riempirlo tutto.

La sfida di mettere Milano al centro dell'Europa significa perseguire due obiettivi: il primo è fare salire Milano nella classifica dell'attrattività e della competitività urbana.

Il secondo è rafforzarne il ruolo di nodo nella rete europea e globale. Il primo punto - il nostro posto nella classifica di attrattività e competitività - sono gli altri a chiarircelo. Ci sono studi dell'inglese Taylor che pongono (...)

(...) Milano ottava tra le World Network Cities, le città mondiali in rete. C'è uno studio di McKinsey che mette Milano al ventesimo posto; e il Global Metropolitan Forum di Seoul la include tra le più importanti città del mondo. Queste posizioni sono frutto di un insieme di eccellenze. Per quanto riguarda il secondo obiettivo, se le classifiche puntuali evidenziano un ruolo rilevante di Milano, d'altra parte, rafforzare il ruolo di

nodo nelle rete globale significa stringere legami con le altre grandi metropoli dell'Europa e del mondo, consolidare le proprie connessioni fisiche e immateriali. Questo è il vero punto di forza di Milano. Infatti, le migliori posizioni di Milano nelle classifiche si rilevano quando alla nostra città si guarda facendo attenzione alle relazioni, ai network, e non alla consistenza presente all'interno dei confini comunali. Mi pare che, in prospettiva futura, le priorità siano: le reti infrastrutturali di lunga distanza (Malpensa, Corridoi ad Alta Velocità Lisbona-Kiev e Genova-Rotterdam); le reti di ricerca in aree strategiche come quelle dell'alimentazione, della salute, delle biotecnologie, dell'energia e dell'ambiente; le relazioni internazionali (si pensi all'Expo 2015, al Mediterraneo, ai Brics); le reti culturali (contando su eccellenze straordinarie che tutti ci invidiano, come La Scala); le reti di offerta turistica, da strutturare meglio in modo strategico, associando beni culturali e turismo congressuale. Per realizzare queste priorità, occorre agire con grande determinazione e nessun tentennamento, per rimuovere le esternalità negative che ormai tutte le rilevazioni indicano pesare sulle nostre classifiche di attrattività: traffico, ambiente e sicurezza. Ci sono anche fattori immateriali da curare per garantire il successo di questo disegno. Sul fronte interno, occorrono più orgoglio, più fiducia, più animazione, più positività: sono da curare le radici. Sul fronte dell'accreditamento europeo e internazionale, occorre più determinazione nelle scelte progettuali collettive (all'estero ci perdonano più facilmente i nostri errori che le nostre titubanze); grande velocizzazione dei processi decisionali; maggiore certezza e stabilità. Ciò che è stato avviato in questa direzione dalla Giunta Moratti pone già le premesse di consolidamento della direzione intrapresa e di una fortemente auspicata conferma di Letizia Moratti a sindaco di Milano.

Lanfranco Senn
*Direttore CERTeT
Università Bocconi



CHI È

Lanfranco Senn
è presidente di
Metropolitana
infantese
e professore
ordinario
di Economia
regionale
all'università
Bocconi,
è direttore
del Certet

